



DOMENICA 10 MARZO 2024

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO B

2Cronache 36,14-16.19-23; Salmo 136; Efesini 2,4-10; Giovanni 3,14-21

SIAMO SALVATI DALLO SGUARDO INNAMORATO DEL PADRE

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: [...] Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. [...]

Gesù disse a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce». Quando l'amore è tanto grande straripa, non riesce ad essere contenuto, ristretto, chiuso in confini, fossero anche i confini fatti di pelle e muscoli dell'essere umano: fuoriesce dagli occhi, dalla bocca, dalle mani, persino il cuore sembra voler balzare fuori dal petto. «Dio ha tanto amato il mondo», il mondo quindi, non solo l'uomo e la donna, ma anche la foresta, il mare, il ruscello, la montagna, la stella, il filo d'erba, il vento... E lo ama, questo mondo, a prescindere, senza alcuna condizione, senza restrizioni, come un dato di fatto, una base sicura da cui poter partire. A noi non resta che rispondere, non resta che credere in questo amore che trabocca. Allora niente sarà perso: «Tu conti i passi del mio vagabondare, nel tuo otre raccogli le mie lacrime: tutto è scritto nel tuo libro» (Sal 56,9). È un Dio che tutto raccoglie, anche i miei passi perduti nei vicoli ciechi e nelle inutili scorciatoie, anche le lacrime di quando mi sento perso e incapace. Un Dio che silenziosamente mi segue e si china a recuperare ciò che per me è superfluo o inadeguato o vano. Perché niente e nessuno vada perduto: troppo preziose quelle lacrime, troppo importanti quei passi sbagliati. Lui sa che io non sono solo il mio errore, che in me c'è un tentativo di risposta al suo amore, un timido slancio che nasce dal sentirmi comunque e sempre amato: solo questo Lui guarda. «Poiché se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa» (1Gv 3,20). Nessun giudice, nessun tribunale e quindi nessuna condanna: perché il suo amore «tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta» (1Cor 13,7). Che bello pensare a un Dio più grande dei nostri sensi di colpa, che supera e copre le nostre vergogne, che non si ferma alle apparenze, ma guarda a quel piccolo, insignificante seme che ha messo in ognuno di noi e lo ama perché lo vede già cresciuto come un albero rigoglioso. Nell'abbraccio del suo sguardo innamorato ognuno diventa così degno di essere salvato, come l'adultera tremante davanti a chi voleva lapidarla e il buon ladro col suo ultimo guizzo di sincerità; come il pubblicano, tutto nel suo grumo di imbarazzo e l'audace emorroissa che s'inventa un gesto che Gesù chiamerà «fede». Ognuno con la sua luce negli occhi. Ognuno abbracciato di luce. Lui ci conosce, sa bene di cosa siamo impastati e cosa ci abita, ma a chi è innamorato basta poco per dare tanto. Ed è come se dicesse all'orecchio di ciascuno: «Non ho bisogno di tempo/ per sapere come sei: conoscersi è luce improvvisa» (Pedro Salinas).

(Luigi Verdi)

PREGHIERA

CATECHESI QUARESIMALE PER GLI ADULTI

LECTIO QUARESIMALE LETTURA E RIFLESSIONE SUL VANGELO E LA LITURGIA DELLA DOMENICA

Martedì 12 marzo, ore 15.30 ad Araceli

LECTIO: "Riflessione sulla quinta domenica di quaresima."



QUARESIMA 2024 "INCONTRI E PAROLE LUNGO LA VIA"

LO SPETTATORE. I due annunciatori del vangelo hanno un messaggio da portare a Gerusalemme e da lì all'intera umanità (cfr. At 1). Nell'immagine si vede che i due guardano nella direzione dello spettatore: questa è la quarta dimensione dell'arte dove lo spettatore viene interpellato e reso parte della scena.

IL ROTOLO DELLA PAROLA. Qui troviamo una piccola icona che ci apre al senso profondo dell'annuncio cristiano che i due stanno portando. L'immagine presenta il racconto di At 3,110 dove Pietro e Giovanni (una comunità che annuncia) non accontentano lo storpio nel suo bisogno di placare la sete di vita e senso con il palliativo di un'elemosina, ma offrono a lui tutto ciò che hanno di più caro, ciò che dà vita a loro stessi: Gesù Cristo risorto. Pietro e Giovanni offrono così ciò che a loro volta hanno ricevuto: l'esperienza viva e concreta di essere stati salvati e rimessi sulla strada del vangelo dal Signore. Fanno tutto ciò con la parola e con l'azione e in questo modo lo storpio viene incontrato da Cristo attraverso i due discepoli e, rialzatosi, va con loro al tempio che è Cristo stesso. È da notare come Pietro prende la mano destra dello storpio: è un gesto di risurrezione che rimanda all'icona della Discesa agli inferi di Gesù, dove ad essere presi per il polso sono Adamo ed Eva ai quali il Risorto comunica la vita di Dio, quella dell'ottavo giorno.



La Catechesi per i ragazzi in questa settimana:

Giovedì 14 Marzo, ore 20.00 a Sant'Andrea

Venerdì 15 Marzo, ore 20.15 a S. Francesco

**FESTA
DEL
PERDONO**



FESTA DEL PERDONO

per i ragazzi e ragazze di quarta elementare:
sabato 16 marzo alle ore 15,00 a Sant'Andrea;
alle ore 16,30 ad Araceli

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126

L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24

7.00 - ORA PRIMA
 Preghiera del mattino
 per iniziare la giornata
 dalle 7.00 alle 7.15

✓ **martedì e giovedì**
 nella chiesa di **SAN GIORGIO**
 viale Fusinato, 115 - Vicenza

✓ **giovedì**
 nella chiesa di **ARACELI**
 Borgo Scroffa, 24 - Vicenza
 a seguire colazione per tutti

nel tempo di Quaresima
 da martedì 20 febbraio



PC Vicariato Urbano



VIA CRUCIS

Ogni venerdì,
 ore 15.00 ad Araceli e Sant'Andrea.

Ogni venerdì, ore 18.00 a San Francesco



Celebrazione del perdono per giovani e giovanissimi in preparazione della Santa Pasqua

20 MARZO 2024
ORE 20.30
CHIESA PARROCCHIALE DI OSPEDALETTO
 VIA ALMERIGO GIROTTI, 6, 36100 VICENZA VI

DOVE STAI CORRENDO?



PC Vicariato Urbano

VICARIATO URBANO DIOCESI DI VICENZA

UFFICIO LITURGICO DIOCESI DI VICENZA PASTORALE DELLA SALUTE

La spiritualità
 come
CURA

Sabato **16 MARZO** 2024
 dalle 9:00 alle 11:30
Centro Diocesano Mons. A. Onisto
 (entrata da Viale F. Rodolfi, 14/16 - Vicenza)

INTERVENGONO:


Don Aldo Martin
 Biblista


P. Luciano Sandrin
 Psicologo - Teologo


Dott.ssa Girardi Licia
 Educatrice

PER INFORMAZIONI: 339 40 64 127

Realizzato con il contributo del Fondo dell'8x mille destinato al lavoro pastorale della Diocesi

Formazione permanente per Ministri straordinari della Comunione e altri ministeri liturgici

14 Marzo 2024 dalle 9.00 alle 12.00
 presso VILLA SAN CARLO – Costabissara Via San Carlo 1
 Per informazione telefonare al n. 0444 971031.



CARITA'

QUARESIMA DI FRATERNITA' 2024 - "UN PANE PER AMOR DI DIO"

La grande Colletta "Un pane per amor di Dio" che caratterizza ogni anno la Quaresima di fraternità rappresenta il ricavo primario dal quale attingere i fondi per sostenere i tanti missionari e missionarie (preti e laici fidei donum, laici volontari, religiosi e religiose in missione) nel loro servizio al Vangelo e ai poveri presso altre Chiese, in varie parti del mondo. **La Colletta è SEGNO di CONDIVISIONE, SOLIDARIETÀ e PARTECIPAZIONE CONCRETA** alla vita di queste Chiese sorelle.

PROGETTI SOLIDALI SEGUITI DALL'UNITA' PASTORALE

SUD SUDAN – Pacong - PROGETTO SOLIDALE: COD. AF 05/24

Oggetto: *Illuminazione ad energia solare della Parrocchia Nostra Signora Ausiliatrice*

CONTATTO: Mons. Christian Carlassare

L'energia generata dai pannelli solari offre vantaggi indispensabili, concreti e immediati, perché più economica e costante. Un pannello solare può produrre elettricità pulita in modo affidabile e duraturo nel tempo, questo perché il Sud Sudan gode di abbondante sole durante tutto l'anno. Perciò, l'impianto fotovoltaico migliorerebbe significativamente le condizioni di vita dei residenti della parrocchia di Nostra Signora Ausiliatrice a Pacong e con una buona illuminazione, estesa su tutto il perimetro della struttura, il senso di sicurezza diventerebbe certamente maggiore.



BRASILE – Belém - PROGETTO SOLIDALE: COD. AM 01/24

Oggetto: *Supporto scolastico, pedagogico e ludico a ragazzi di strada*

CONTATTO: Mons. Paolo Andreoli

La diocesi di Belém cerca di agire in forma preventiva, offrendo personale qualificato e luoghi nei quali adolescenti e giovani possano trovare un dopo-scuola che permetta loro di essere accompagnati durante tutto il percorso scolastico. Luoghi che profumino di famiglia in cui educarli a relazionarsi anche attraverso il gioco. Ambienti sani, lontani dai pericoli della strada, vere e proprie scuole di vita, sia per loro che per le famiglie di provenienza. Un investimento per assicurare loro un futuro migliore aprendoli alla speranza. Prepareremo un numero sufficiente di educatori in grado di accompagnare ragazzi e ragazze nelle attività formative, fornendo loro materiale di supporto scolastico, pedagogico e ludico.

Venerdì 22 marzo 2024

IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

➔ **ore 20,30 a Sant'Andrea**

VIA CRUCIS DELL'UNITA' PASTORALE

"UN CUORE CHE ARDE" Lc 24,32

Durante la Via Crucis è possibile lasciare il frutto del proprio digiuno per l'Iniziativa quaresimale "UN PANE PER AMOR DI DIO"

➔ **ore 20,30, presso il Santuario di Monte Berico VEGLIA DEI MISSIONARI MARTIRI assieme al Vescovo Giuliano.**

